

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010



Nome commerciale : **RENOV COL**

Codice: RENCOL

Revisione : 10.07.2013

Data della stampa : 01.10.2015

Versione :

**1.0.0**

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

RENOV COL

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Usi rilevanti individuati

Preparazione per edilizia e per costruzione: Betoncino colabile, reoplastico, strutturale, a ritiro controllato.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Produttore/fornitore :** SUPERSHIELD ITALIA S.r.l.

**Via/Casella Postale :** Corso Montevecchio, 50

**Targa di nazionalità/CAP/Città :** 10129 Torino - Italy

**Telefono :** Tel. +39 0171 1874992

**Fax :** Fax: +39 0171 695290

**Contatto :** info@supershield.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. · Rischio di gravi lesioni oculari.

R 43 · Xi ; R 41 · Xi ; R 37/38

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (67/548/CEE o 1999/45/CE)

##### Simboli di pericolo e frasi di rischio per sostanze e preparazioni pericolose



Xi ; Irritante

#### Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento

CLINKER DI CEMENTO PORTLAND ; No. CAS : 65997-15-1

#### FraSi R

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

#### FraSi-S

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

### 2.3 Altri pericoli

Nessuno

## SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

#### Ingredienti pericolosi

CLINKER DI CEMENTO PORTLAND ; CE N. : 266-043-4; No. CAS : 65997-15-1

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010



Nome commerciale : **RENOV COL**

Codice: RENCOL

Revisione : 10.07.2013

Data della stampa : 01.10.2015

Versione :

**1.0.0**

Quota del peso : 25 - 30 %  
Classificazione 67/548/CEE : R43 Xi ; R41 Xi ; R37/38  
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Dam. 1 ; H318 Skin Irrit. 2 ; H315 Skin Sens. 1 ; H317 STOT SE 3 ; H335

#### Altre informazioni

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

in caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

##### In caso di inalazione

allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

##### In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

##### Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

##### In caso di ingestione

Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con la pelle umida può causare ispessimenti, screpolature e spaccature della pelle. Il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare ustioni. Il contatto diretto con il prodotto può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di prodotto asciutto o con proiezioni di prodotto umido può causare effetti che variano dall'irritazione oculare moderata (ad es. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e cecità. La polvere può irritare la gola e l'apparato respiratorio. Tosse, starnuti e fiatone possono verificarsi a seguito di esposizione al di sopra dei limiti d'esposizione professionale.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Agente esingente adeguato

Il prodotto non è combustibile, utilizzare mezzi di estinzione adatti agli altri materiali coinvolti.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### Prodotti di combustione pericolosi

non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone.

##### Equipaggiamento per la protezione antincendio

non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

##### Per personale non incaricato di emergenze

Mettere al sicuro le persone.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognie informare le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### Per contenimento

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

# Scheda di sicurezza

## ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010



Nome commerciale : **RENOV COL**  
Codice: RENCOL  
Revisione : 10.07.2013  
Data della stampa : 01.10.2015

Versione : **1.0.0**

### Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua

### Altre informazioni

Evitare il sviluppo di polvere.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento



### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

#### Misure di protezione

##### Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Vedi capitolo 8.

##### Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Proteggere da Umidità.

#### Indicazioni per il raggruppamento di più sostanze in magazzino

Classe di deposito : 13

Classe di deposito (TRGS 510) : 13

#### Non conservare insieme a

Non conservare insieme a Alimenti e foraggi

#### Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3m di distanza da: Sostanze chimiche / Prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

### 7.3 Usi finali specifici

Nessuno

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori DNEL/DMEL e PNEC

##### DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore, Locale) ( CLINKER DI CEMENTO PORTLAND ; No. CAS : 65997-15-1 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 1 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale



Nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro devono essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

#### Protezione occhi/viso

##### Adatta protezione per gli occhi

Occhiali con protezione laterale DIN EN 166

#### Protezione della pelle

##### Protezione della mano

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010



Nome commerciale : **RENOV COL**

Codice: RENCOL

Revisione : 10.07.2013

Data della stampa : 01.10.2015

Versione :

**1.0.0**

Si devono indossare guanti di protezione collaudati DIN EN 374

## Protezione respiratoria

Quarto di maschera (DIN EN 140) Mezza maschera (DIN EN 140) Semimaschera filtrante (DIN EN 149)

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>		polvere
<b>Colore</b>		grigio
<b>Odore</b>		inodore
<b>Punto/ambito di fusione :</b>	( 1013 hPa )	Dati non disponibili
<b>Densità Vapori:</b>	( aria = 1 )	Dati non disponibili
<b>Punto/ambito di ebollizione :</b>	( 1013 hPa )	Dati non disponibili
<b>Temperatura di decomposizione :</b>		Dati non disponibili
<b>Autoinfiammabilità:</b>		non applicabile
<b>Punto d' infiammabilità :</b>		Non infiammabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>		Dati non disponibili
<b>Limite inferiore di esplosività :</b>		Dati non disponibili
<b>Soglia superiore di esplosione :</b>		Dati non disponibili
<b>Proprietà esplosive</b>		Non applicabile
<b>Pressione di vapore</b>	( 20 °C )	trascurabile
<b>Densità :</b>	( 20 °C )	Dati non disponibili
<b>Solubilità in acqua :</b>	( 20 °C )	quasi insolubile
<b>Valore pH :</b>	>	11
<b>Log Pow</b>	( 20 °C )	non applicabile
<b>Viscosità :</b>	( 20 °C )	Dati non disponibili
<b>Soglia odore</b>		Dati non disponibili
<b>Tasso evaporazione</b>		Dati non disponibili
<b>Massima percentuale di COV (CE) :</b>		0 Peso %
<b>Proprietà ossidanti</b>		Non ossidante

### 9.2 Altre informazioni

Nessuno

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

A contatto con acqua da reazione basica per poi formare un solido compatto ed inerte.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7). Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal contatto con acqua per evitare la sodificazione.

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Effetti acuti

##### Tossicità orale acuta

Non presenta tossicità significativa.

##### Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

# Scheda di sicurezza

## ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010



Nome commerciale : **RENOV COL**

Codice: RENCOL

Revisione : 10.07.2013

Data della stampa : 01.10.2015

Versione :

**1.0.0**

Nessuno

### Esperienze pratiche/sull'uomo

Nessuno

### Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 ( CLINKER DI CEMENTO PORTLAND ; No. CAS : 65997-15-1 )

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dosi efficaci : > 2000 mg/kg bw/day

Tempo di esposizione : 24 giorni

Non presenta tossicità significativa.

### Irritazione e ustione

#### Irritazione cutanea primaria

A contatto con la pelle umida può causare ispessimenti, screpolature e spaccature della pelle. Il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare ustioni.

#### Irritazione degli occhi

Il contatto diretto con il prodotto può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di prodotto asciutto o con proiezioni di prodotto umido può causare effetti che variano dall'irritazione oculare moderata (ad es. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e cecità.

#### Irritazione delle vie respiratorie

La polvere può irritare la gola e l'apparato respiratorio. Tosse, starnuti e fiato possono verificarsi a seguito di esposizione al di sopra dei limiti d'esposizione professionale.

### Sensibilizzazione

SI possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere umida, causata sia dall'elevato pH, che induce dermatiti da contatto irritanti dopo un contatto prolungato, sia da una reazione immunologica al Cr (VI) solubile che provoca dermatiti allergiche da contatto.

#### In caso di inalazione

Non sensibilizzante.

### Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

#### Tossicità inalativa subacuta

Gli elementi disponibili indicano chiaramente che l'esposizione professionale alla polvere di Cemento contenuto nel prodotto causano deficit nella funzione respiratoria. Comunque, le prove disponibili al momento sono insufficienti per stabilire con certezza la relazione dose-risposta per questi effetti.

#### Tossicità inalativa cronica

Non sono stati osservati effetti cronici o effetti a bassa concentrazione.

### Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per la Classificazione CMR secondo il CLP.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto inorganico, difficilmente solubile in acqua. Può essere separato nei depuratori maggiormente in maniera meccanica.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Bassa mobilità nel suolo.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

### 12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

### 12.7 Ulteriori avvertimenti ecologici

Nessuno

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

# Scheda di sicurezza

## ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010



Nome commerciale : **RENOV COL**  
Codice: RENCOL  
Revisione : 10.07.2013  
Data della stampa : 01.10.2015  
Versione : **1.0.0**

### Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

### Opzioni di trattamento dei rifiuti

#### Smaltimento adatto / Imballo

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

#### Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

#### Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua) Classificazione conformemente a VwVwS

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di modifiche

Nessuno

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

#### LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)  
ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)  
EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)  
LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010



Nome commerciale : **RENOV COL**

Codice: RENCOL

Revisione : 10.07.2013

Versione :

**1.0.0**

Data della stampa :

01.10.2015

IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VvVvS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVvS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

## 16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

## 16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1207/2008 [CLP]

### Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1 ; H318 - Grave danno/irritazione degli occhi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2 ; H315 - Corrosione/irritazione della pelle : Categoria 2 ; Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 ; H317 - Sensibilizzazione della pelle : Categoria 1 ; Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 ; H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Categoria 3 ; Può irritare le vie respiratorie.

### Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

#### Pittogrammi relativi ai pericoli



Corrosione (GHS05) · Punto esclamativo (GHS07)

#### Avvertenza

Pericolo

#### Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

CLINKER DI CEMENTO PORTLAND ; No. CAS : 65997-15-1

#### Indicazioni di pericolo

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010



Nome commerciale : **RENOV COL**

Codice: RENCOL

Revisione : 10.07.2013

Data della stampa : 01.10.2015

Versione :

**1.0.0**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali e nazionali

#### 16.5 Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.  
41 Rischio di gravi lesioni oculari.  
43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

#### 16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

#### 16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.